

Villasor (CA)

Rassegna Stampa
Presentazione Fronda verde
“Smeralda Green Show”

“ORTICOLARIO 2016”

30 Settembre - 2 Ottobre 2016

<http://www.ciaocomo.it/2016/10/03/orticolario-2016-bilancio-ed-premientusiasmo-dallestero-23-000-visite/126230/>

Martedì, 4 Ottobre 2016



IL BILANCIO

f CONDIVIDI SU FACEBOOK



2

Orticolario 2016, bilancio ed i premi: "Entusiasmo dall'estero: 23.000 visite" **fotogallery**

Dati ufficiali degli organizzatori per la tre giorni di Villa Erba. Il dettaglio dei riconoscimenti assegnati dalla giuria. Già al lavoro per l'edizione del 2017.

di Marco Romualdi - 03 ottobre 2016 - 22:20

Commenta Stampa Invia notizia



Con oltre 23.000 visitatori, Orticolario si conferma una degli eventi più apprezzati e amati dagli appassionati di giardino. *"In questa ottava edizione, Orticolario ha confermato la sua vocazione internazionale – commenta **Moritz Mantero**, presidente -: non solo per la presenza di vivaisti ed espositori stranieri, ma anche per il crescente numero di visitatori provenienti dalla Francia, dalla Svizzera tedesca e dall'Inghilterra. Senza dimenticare che il vincitore del premio "La Foglia d'Oro del Lago di Como" è giapponese: Satoru Tabata (di Enzo), che con lo Spazio Floema ha realizzato il progetto "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi". Anche il paesaggista spagnolo Fernando Caruncho, insignito del premio "Per un giardinaggio evoluto", è rimasto affascinato da Orticolario. Evidentemente il progetto di Orticolario, che unisce la passione per la natura, l'arte e il design in una cornice di bellezza ed eleganza, riesce a suscitare grandi emozioni".*





Nei tre giorni di evento, dal 30 settembre al 2 ottobre, i visitatori di Orticolario hanno potuto scoprire i circa 250 espositori e le loro "storie che stanno dietro alle foglie", ammirare le aiuole del parco di Villa Erba con oltre 20 varietà di anemoni, i fiori del vento, protagonisti di questa edizione, vivere gli otto spazi creativi selezionati attraverso il concorso internazionale, incuriosirsi grazie alle opere d'arte e alle installazioni di artisti e designer, ascoltare i racconti e i consigli di scrittori, studiosi, esperti di giardinaggio. Anche i bambini hanno potuto conoscere la natura divertendosi grazie ai numerosi laboratori organizzati per loro.

Nel corso di Orticolario è stata presentata in anteprima "**Smeralda Green Show**", la rosa "verde" senza spine ideata da **Twelve Energy**, società italo-indiana che ha avviato il più grande parco di serre fotovoltaiche al mondo in Sardegna, a Villasor. La Smeralda Green Show è caratterizzata da una fronda verde e folta, senza spine, viene coltivata in pieno suolo, raggiunge tre metri di altezza e cresce un centimetro al giorno dopo la raccolta dello stelo. L'innovazione della Smeralda Green Show è data dai rami decorativi che non hanno spine e possono essere lavorati facilmente grazie anche alla loro flessibilità.

Orticolario ha anche voluto rendere omaggio a Villa Erba con la **rimessa a dimora di due *Salix babylonica* "Pendula"** (di Pianta Mati dal 1909 di Pistoia), salici piangenti che già tanti anni fa abitavano la zona del Laghetto delle carpe e che erano scomparsi una volta finito il loro tempo. Proprio lì, nello stesso magico luogo, Orticolario ha voluto riportare la vita là dove un tempo già esisteva: un portale per il nostro sesto senso. *Salix babylonica* 'Pendula', più conosciuto come salice piangente, appartiene alla famiglia delle *Salicaceae* ed è originario del Medio Oriente, fra il Tigri e l'Eufrate. Si narra che abitasse i Giardini pensili di Babilonia. È una pianta legata all'acqua, che ama vivere sulle rive di fiumi e laghi.

Orticolario è per Giardinaggio Evoluto: per questo ripeterà il rito di messa a dimora di nuove piante, per ricostituire il patrimonio botanico del Parco di Villa Erba, con grande attenzione e rispetto per il suo *genius loci*.



Per le dimostrazioni floreali coordinati da Rudi Casati, docente a Fondazione Minoprio, sono stati utilizzati i primi anemoni della stagione, 800 esemplari inviati dai floricoltori della Riviera Ligure.

Due visitatori di cui vale la pena di segnalare la presenza, tra gli oltre 23.000 di questa edizione: Luc Noël, autore e presentatore del programma "Jardins et loisirs" della tv belga RTBF, e Louis Benech, noto paesaggista francese tra i cui lavori c'è il restauro dei Giardini delle Tuileries a Parigi.



(...)

Cernobbio

Orticolario, un successo “verde” sempre più internazionale

Con oltre 23.000 visitatori da molti paesi d'Europa e oltre, la manifestazione a Villa Erba si conferma una degli eventi più apprezzati e amati dagli appassionati di giardino.

<http://www.varesenews.it/2016/10/orticolario-un-successo-verde-sempre-piu-internazionale/556382/>

di [Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it

Publicato il 04 ottobre 2016



(Foto: Luciano Movio)

Con oltre **23.000 visitatori**, Orticolario si conferma una degli eventi più apprezzati e amati dagli appassionati di giardino.

Nei tre giorni di evento, dal 30 settembre al 2 ottobre, i visitatori di Orticolario hanno potuto scoprire i circa 250 espositori e le loro “storie che stanno dietro alle foglie”, ammirare le aiuole del parco di **Villa Erba** con oltre **20 varietà di anemoni, i fiori del vento, protagonisti di questa edizione**, vivere gli otto

spazi creativi selezionati attraverso il concorso internazionale, incuriosirsi grazie alle opere d'arte e alle installazioni di artisti e designer, ascoltare i racconti e i consigli di scrittori, studiosi, esperti di giardinaggio. Anche i bambini hanno potuto conoscere la natura divertendosi grazie ai numerosi laboratori organizzati per loro.

Tra le curiosità presentate nel corso di Orticolario c'è l'anteprima di **"Smeralda Green Show"**, la **rosa "verde" senza spine** ideata da Twelve Energy, società italo-indiana che ha avviato il più grande parco di serre fotovoltaiche al mondo in Sardegna, a Villasor.

Orticolario ha anche voluto anche rendere omaggio a Villa Erba con la rimessa a dimora di due **Salix babylonica** "Pendula", salici piangenti che già tanti anni fa abitavano la zona del Laghetto delle carpe e che erano scomparsi una volta finito il loro tempo. Per le dimostrazioni floreali coordinati da **Rudi Casati**, docente a Fondazione Minoprio, sono stati utilizzati i primi anemoni della stagione, 800 esemplari inviati dai floricoltori della Riviera Ligure.

Due visitatori di cui vale la pena di segnalare la presenza, tra gli oltre 23.000 di questa edizione sono invece **Luc Noël**, autore e presentatore del programma "Jardins et loisirs" della tv belga RTBF, e **Louis Benech**, noto paesaggista francese tra i cui lavori c'è il restauro dei Giardini delle Tuileries a Parigi.

«In questa ottava edizione, Orticolario ha confermato la sua vocazione internazionale – commenta **Moritz Mantero**, presidente di Orticolario – non solo per la presenza di vivaisti ed espositori stranieri, ma anche per il crescente numero di visitatori provenienti dalla Francia, dalla Svizzera tedesca e dall'Inghilterra. Senza dimenticare che il vincitore del premio "La Foglia d'Oro del Lago di Como" è giapponese: **Satoru Tabata** (di Enzo), che con lo Spazio Floema ha realizzato il progetto "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi". Anche il paesaggista spagnolo **Fernando Caruncho**, insignito del premio "Per un giardinaggio evoluto", è rimasto affascinato da Orticolario. Evidentemente il progetto di Orticolario, che unisce la passione per la natura, l'arte e il design in una cornice di bellezza ed eleganza, riesce a suscitare grandi emozioni».

Archiviato l'evento 2016, il Comitato Strategico già è al lavoro per **la nona edizione, che si terrà il 29, 30 settembre e 1 ottobre 2017.**

Como

Orticolario, dato finale di 23mila visitatori In aumento gli stranieri

Il bilancio. Espositori e ospiti anche dall'Inghilterra
Mantero: «L'evento ha suscitato grandi emozioni»
Omaggio a Villa Erba: due salici vicino al laghetto

Una manifestazione sempre più internazionale. Domenica si è chiusa l'ottava edizione di Orticolario con oltre 23mila visitatori, confermandosi uno degli eventi più apprezzati e amati dagli appassionati di giardino, arrivati numerosi da oltre frontiera.

«Abbiamo confermato la nostra vocazione internazionale – commenta Moritz Mantero, presidente della manifestazione – non solo per la presenza di vivaisti ed espositori stranieri, ma anche per il crescente numero di persone provenienti dalla Francia, dalla Svizzera tedesca e dall'Inghilterra. Senza dimenticare che il vincitore del premio "La Foglia d'Oro del Lago di Como" è giapponese: Satoru Tabata (di Enzo), che con lo spazio Floema ha realizzato il progetto "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi". Anche il paesaggista spagnolo Fernando Caruncho, insignito del premio "Per un giardinaggio evoluto", è rimasto affascinato da Orticolario. Evidentemente il progetto, che unisce la passione per la natura, l'arte e il design in una cornice di bellezza ed ele-

ganza, riesce a suscitare grandi emozioni». Archiviato l'evento, il comitato strategico è già al lavoro per la nona edizione, prevista il 29, 30 settembre e 1 ottobre 2017.

Nei tre giorni, i visitatori hanno potuto scoprire i circa 250 espositori e le loro "storie che stanno dietro alle foglie", ammirare le aiuole del parco di Villa Erba con oltre 20 varietà di anemoni (i fiori del vento, protagonisti di questa edizione) vivere gli 8 spazi creativi selezionati attraverso il concorso internazionale, incuriosirsi grazie alle opere d'arte e alle installazioni di artisti e designer, ascoltare i racconti e i consigli di scrittori, studiosi, esperti di giardinaggio. Anche i bambini hanno potuto conoscere la natura divertendosi grazie ai numerosi laboratori organizzati per loro.

È stata presentata, inoltre, in anteprima "Smeralda Green Show", la rosa "verde" senza spine ideata da Twelve Energy e caratterizzata da una fronda verde e folta, senza spine.

Orticolario ha voluto anche rendere omaggio a Villa Erba con la ri-messa a dimora di due

Salix babylonica "Pendula" (di Pianta Mati dal 1909 di Pistoia), salici piangenti che già tanti anni fa abitavano la zona del laghetto delle carpe e che erano scomparsi una volta finito il loro tempo. Proprio lì, nello stesso luogo, gli organizzatori hanno voluto riportare la vita là dove un tempo già esisteva. Salix babylonica 'Pendula', più conosciuto come salice piangente, appartiene alla famiglia delle Salicaceae ed è originario del Medio Oriente, fra il Tigri e l'Eufrate. Si narra che abitasse i Giardini pensili di Babilonia. È una pianta legata all'acqua, che ama vivere sulle rive di fiumi e laghi.

Orticolario è per il giardinaggio evoluto: per questo ripeterà il rito di messa a dimora di nuove piante, per ricostituire il patrimonio botanico del parco con grande attenzione e rispetto per il suo genius loci. Per le dimostrazioni floreali coordinati da Rudi Casati, docente a Fondazione Minoprio, sono stati utilizzati i primi anemoni della stagione, 800 esemplari inviati dai floricoltori della Riviera Ligure.

A. Qua.

20 **Como**

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 4 OTTOBRE 2016

Orticolario, dato finale di 23mila visitatori In aumento gli stranieri

Il bilancio. Espositori e ospiti anche dall'Inghilterra Mantero: «L'evento ha suscitato grandi emozioni» Omaggio a Villa Erba: due salici vicino al laghetto

Una manifestazione sempre più internazionale. Domenica si è chiusa l'ottava edizione di Orticolario con oltre 23mila visitatori, confermandosi uno degli eventi più apprezzati e amati dagli appassionati di giardino, arrivati numerosi da oltre frontiera.

«Abbiamo confermato la nostra vocazione internazionale - commenta Moritz Mantero, presidente della manifestazione - non solo per la presenza di vivaisti ed espositori stranieri, ma anche per il crescente numero di persone provenienti dalla Francia, dalla Svizzera tedesca e dall'Inghilterra. Senza dimenticare che il vincitore del premio "La Foglia d'Oro del Lago di Como" è giapponese: Satoru Tabata (di Enzo), che con lo spazio Floema ha realizzato il progetto "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi". Anche il paesaggista spagnolo Fernando Caruncho, insignito del premio "Per un giardinaggio evoluto", è rimasto affascinato da Orticolario. Evidentemente il progetto, che unisce la passione per la natura, l'arte e il design in una cornice di bellezza ed ele-

ganza, riesce a suscitare grandi emozioni». Archiviato l'evento, il comitato strategico è già al lavoro per la nona edizione, prevista il 29, 30 settembre e 1 ottobre 2017.

Nei tre giorni, i visitatori hanno potuto scoprire i circa 250 espositori e le loro "storie che stanno dietro alle foglie", ammirare le aiuole del parco di Villa Erba con oltre 20 varietà di anemoni (i fiori del vento, protagonisti di questa edizione) vivere gli 8 spazi creativi selezionati attraverso il concorso internazionale, incuriosirsi grazie alle opere d'arte e alle installazioni di artisti e designer, ascoltare i racconti e i consigli di scrittori, studiosi, esperti di giardinaggio. Anche i bambini hanno potuto conoscere la natura divertendosi grazie ai numerosi laboratori organizzati per loro.

È stata presentata, inoltre, in anteprima "Smeralda Green Show", la rosa "verde" senza spine ideata da Twelve Energy e caratterizzata da una fronda verde e folta, senza spine.

Orticolario ha voluto anche rendere omaggio a Villa Erba con la ri-messa a dimora di due

Salix babylyonica "Pendula" (di Piante Mati dal 1909 di Pistoia), salici piangenti che già tanti anni fa abitavano la zona del laghetto delle carpe e che erano scomparsi una volta finito il loro tempo. Proprio lì, nello stesso luogo, gli organizzatori hanno voluto riportare la vita là dove un tempo già esisteva. Salix babylyonica "Pendula", più conosciuta come salice piangente, appartiene alla famiglia delle Salicaceae ed è originario del Medio Oriente, fra il Tigri e l'Eufrate. Si narra che abitatesse i Giardini pensili di Babilonia. È una pianta legata all'acqua, che ama vivere sulle rive di fiumi e laghi.

Orticolario è per il giardinaggio evoluto: per questo ripeterà il rito di messa a dimora di nuove piante, per ricostituire il patrimonio botanico del parco con grande attenzione e rispetto per il suo genius loci. Per le dimostrazioni floreali coordinate da Rudi Casati, docente a Fondazione Minoprio, sono stati utilizzati i primi anemoni della stagione, 800 esemplari inviati dai fioricoltori della Riviera Ligure.

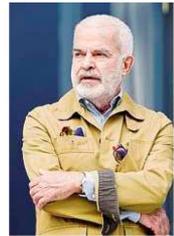
A. Qua.



Nel parco spettacolo degli anemoni, il fiore al centro dell'ultima edizione



A Villa Erba 250 espositori, molti dall'estero



Moritz Mantero

"Così fan tutte" I ragazzi sorpresi: «Ci ha cambiato»



Il gruppo dei giovani durante la preparazione dello spettacolo

Stasera al Sociale Questa sera la prima del capolavoro mozartiano Sul palco anche 40 giovani debuttanti

Ancora poche ore per la doppia "Prima giovani" di "Così fan tutte", stasera alle 20.30 sul palco del Teatro Sociale va in scena il nuovo allestimento del capolavoro mozartiano per la regia di Francesco Micheli con l'orchestra I Pommeriggi Musicali di Milano di-

retta da Gianluca Capuano. Doppia perché la serata è riservata agli under 30 (la "vera prima" sarà giovedì 6 con replica sabato 8), che possono usufruirne di un biglietto ridottissimo, solo 15 euro, che consente anche di fruire di un dj set tra un atto e l'altro, con un drink, una proposta realizzata in collaborazione con Laltro e At Home Como.

Ma i giovani sono anche in scena: quaranta esordienti compongono la "Scuola degli amanti", dopo un training sotto

la sapiente guida di Eleonora Moro. Uno studio che lascerà il segno. «Spesso mi ritrovo a canticchiare le melodie di "Così fan tutte" (e tutti, aggiungo) in macchina, al lavoro, sotto la doccia... - racconta Chiara Ardino - Penso che questa sia uno dei traguardi più grandi di questo spettacolo: arrivare anche a chi non è mai stato appassionato d'opera: è riuscito a divertirmi, a incuriosirmi e ad avvicinarmi a un mondo che mi è sempre sembrato lontano, pur essendo amante del teatro».

Del resto «Così è più emozionante di vedere uno spettacolo a teatro? Partecipare alla sua realizzazione?», le fa eco Lucia Metzger. Infatti essere melomani non era un requisito necessario. «In vita mia non ho mai assistito a un'opera lirica - afferma senza reticenze Linda Bosa - Quattro ore di canto d'epoca e gorgheggi vibrati, gorgiere, e 'zii' (termine tecnico appreso durante questi mesi), con una manina tragica sulla fronte e un passo affettato? No grazie. Eppure qualche volta capita di cambiare idea e la differenza tra ciò che credevo prima e ciò che vivo oggi, lo racconto così, con uno schermo diviso a metà e due piccole immagini. Da un lato me di qualche mese fa che si addormentava esausta ogni cinque minuti. Dall'altro la stessa me di qualche giorno fa, che uscendo dal teatro chiede dove vadano appese le giacche (cantando) e augura la buona notte al gruppo (sempre cantando)».

A. Bru.

Il Giappone e la cultura italiana Convegno all'università

Giovedì all'Insubria L'iniziativa in occasione dei 150 anni dall'avvio delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi

Giovedì alle 14, all'aula magna dell'Università dell'Insubria (Chiostro di Sant'Abbondio, via Sant'Abbondio 12) si terrà il convegno "L'immagine del Giappone nella cultura italiana fra Otto e Novecento".

Organizzato dal Centro Speciale di Scienze e Simboliche dei Beni Culturali dell'Università degli Studi dell'Insubria, il convegno si svolge nell'ambito delle manifestazioni promosse per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche fra Italia e Giappone, col patrocinio dell'Ambasciata del Giappone in Italia e del Comune.

In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche fra Italia e Giappone, il convegno intende esplorare alcuni dei principali ambiti in cui si configurò in Italia l'immagine del Giappone, in particolare attraverso la presentazione delle tavole personali e delle fonti storiche e iconografiche da cui tale immagine prese le mosse.



Studenti nel Chiostro di Sant'Abbondio

Il convegno sarà introdotto da Giuseppe Colangelo, prorettore vicario dell'Insubria, dal sindaco, Mario Lucini e dalla Direttrice del Centro Speciale di Scienze e Simboliche dei Beni Culturali (CSBC).

Le relazioni introduttive saranno dell'ambasciatore del Giappone in Italia, Umemoto Kazuyoshi e del sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Antimo Cesaro.

Il convegno sarà diretto e moderato da Francesco Paolo Campione, docente di Antropologia culturale all'Insubria e autore di numerosi studi sul-

l'arte e la fotografia giapponese, con la collaborazione di Maruyama Keiko, docente di lingua giapponese sempre all'Insubria.

Gli otto relatori sono esperti di livello internazionale, docenti in università italiane e straniere, e curatori di musei d'arte orientale.

Il convegno è reso possibile dalla collaborazione scientifica e dal sostegno economico e organizzativo della Fondazione Volta, della Fondazione «Ada Ceschin e Rosanna Piloni» di Zurigo, di Ied Accademia Galli e del Museo delle Culture di Lugano.



<http://www.ilfloricultore.it/notizie-on-line/fiere-mostre/item/1044-orticolario-2016-anche-i-numeri-dicono-si.html>

05 Ott 2016

Orticolario 2016, anche i numeri dicono sì

Con oltre 23.000 visitatori e circa 250 espositori, la manifestazione di Cernobbio dedicata agli appassionati di giardino si conferma tra le più apprezzate anche oltre confine

Tre giorni, **dal 30 settembre al 2 ottobre**, per scoprire piante e fiori, conoscere le storie di chi li produce con passione, ammirare il parco di Villa Erba, addentrarsi nei sotterranei dell'antica dimora, aggirarsi fra le installazioni di artisti e designer, ascoltare racconti e

consigli di studiosi ed esperti di giardinaggio. Tante proposte, capaci di soddisfare un pubblico vario ma unito dalla passione per la natura, l'arte e il design. Ai bambini sono stati riservati numerosi laboratori per consentire loro di avvicinarsi al giardinaggio in modo divertente.



L'ottava edizione di **Orticolario** ha confermato anche la sua **vocazione internazionale**. «Non solo per la presenza di vivaisti ed espositori stranieri», chiarisce **Moritz Mantero**, presidente della manifestazione, «ma anche per il crescente numero di visitatori provenienti dalla Francia, dalla Svizzera tedesca e dall'Inghilterra. Senza dimenticare che il vincitore del **premio "La Foglia d'Oro del Lago di Como"** è giapponese: **Satoru Tabata** (di Enzo), che con lo Spazio Floema ha realizzato il progetto "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi». O ancora che il Premio speciale "Per un Giardinaggio evoluto" è stato quest'anno al paesaggista e filosofo spagnolo **Fernando Caruncho**.



Il Premio "Per un giardinaggio evoluto" al paesaggista spagnolo Fernando Caruncho (al centro).

Molte le curiosità presentate a Cernobbio. Tra di esse segnaliamo l'anteprima di **"Smeralda Green Show"**, una rosa caratterizzata da una fronda verde e folta, senza spine, ideata dalla società italo-indiana Twelve Energy. Durante la kermesse sono anche stati ri-messi a dimora due ***Salix babylonica* "Pendula"** (di Pianta Mati dal 1909 di Pistoia), salici piangenti che già un tempo allignavano nella zona del Laghetto delle carpe. Un contributo importante per ricostituire con attenzione e rispetto il prezioso patrimonio botanico del Parco di Villa Erba. Per le **dimostrazioni floreali** coordinate da **Rudi Casati**, docente a Fondazione Minoprio, sono stati utilizzati i primi anemoni della stagione, 800 esemplari inviati dai floricoltori della Riviera Ligure.



La rosa da fronda recisa 'Smeralda Green Show'



Numerosissimi i Premi di Orticolario 2016, ne ricordiamo solo alcuni. Il "Premio Collezione" è stato assegnato ai **Vivai Zanelli Mauro (Montichiari - BS)** per il notevole assortimento comprendente 35 varietà di anemoni giapponesi (ibridi di *Anemone japonica*). Il "Premio Ricerca" è andato a **Donna di Piante (Pistoia)**, per l'impegno e la passione impiegata nell'introdurre e far conoscere arbusti non invasivi e inusuali. Il "Premio Rarità" è stato invece conferito a **Geel Floricoltura (Carcari - PD)**, con *Moringa oleifera*, pianta dai molteplici usi, in particolare per l'alimentazione umana e animale. Il "Premio al miglior allestimento" è stato assegnato al paesaggista **Alexandre Thomas** (Francia) per il progetto di un giardino che armonizza arbusti ed erbacee da foglia con ricercata e raffinata eleganza. Il "Premio migliore esposizione prodotti" è andato a **All'Origine (Imola - BO)**, con la paesaggista Silvia Ghirelli, per la poetica ambientazione che valorizza contenitori ed elementi vintage nell'atmosfera di un bosco fatato.

Archiviato l'evento 2016, **Orticolario è già al lavoro per la nona edizione e dà appuntamento dal 29 settembre a 1 ottobre 2017**. Non resta che segnarlo in agenda!



Orticolario 2016, tra rose “green” e salici

<http://www.pollicegreen.com/orticolario-2016-rose-green-salici/36835/>

di **Valentina** 5 ottobre 20160

Orticolario 2016 si è da poco concluso ed è ora di tirare le somme di questa manifestazione. Anche stavolta il successo di pubblico è stato incredibile. Ma ancor più interessanti sono state le iniziative svoltesi e due **piante** in particolare: le **rose “green”** ed i **salici antichi**.



Quando parliamo di rose “verdi” vogliamo chiamare in causa la presentazione in anteprima dello “**Smeralda Green Show**”, la *rosa “verde” senza spine* ideata da Twelve Energy, società italo-indiana. Essa è caratterizzata da una fronda verde, folta e senza spine. Tecnicamente questa **rosa** può essere coltivata in piena terra, raggiungendo i 3 metri di altezza. Una particolarità: è in grado di crescere di un centimetro al giorno. I **rami** decorativi, derivanti dalla *varietà Corallo Eretta Patfru*, sono flessibili e come già anticipato privi di spine. Fattore che rende la rosa in questione maneggevole ed interessante.

Anche la nuova messa a dimora di **salici** lungo la zona del **Laghetto delle carpe** è stato un momento molto importante all'interno di Orticolario. I due esemplari di *Salix Babylonica* infatti sono stati messi nuovamente a dimora proprio nei luoghi dai quali erano ormai scomparsi.

E per ciò che riguarda gli allestimenti ci ha pensato in particolare una soluzione che ha richiamato l'oriente: *Spazio Floema "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi"* di **Satoru Tabata**. Un **giardino** dove la commistione tra arte e natura è riuscito a creare un qualcosa fuori dal comune unendo il meglio che l'ispirazione giapponese e l'artigianato italiano potessero offrire. Una creazione che ha lasciato il segno.

Orticolario **Evento sempre più internazionale**

Oltre 23.000 visitatori alla manifestazione di Cernobbio dedicata al verde e al giardinaggio

■ Oltre 23.000 visitatori che hanno potuto scoprire le creazioni di circa 250 espositori e ammirare le aiuole del parco di Villa Erba a Cernobbio (Como), dove erano presenti oltre 20 varietà di anemoni, il fiore del vento, protagonista della manifestazione. Sono questi i numeri salienti dell'ottava edizione di Orticolario, la rassegna dedicata al verde che si è tenuta a Cernobbio dal 30 settembre al 2 ottobre. Si tratta di numeri che rendono particolarmente fieri gli organizzatori, perché celano la vocazione sempre più internazionale dell'evento. «Non soltanto per la presenza di vivaisti ed espositori stranieri, ma anche per il crescente numero di visitatori provenienti dalla Francia, dalla Svizzera tedesca e dall'Inghilterra. Senza dimenticare che il vincitore del premio



ANEMONE
A questa pianta è stata dedicata l'ottava edizione dell'evento.
(Foto Movio/Orticolario)

«La foglia d'oro del lago di Como» è giapponese» ha commentato il presidente di Orticolario Moritz Mantero.

L'evento ha pure permesso ai visitatori di vivere otto spazi creativi selezionati attraverso un concorso internazionale, ammirare opere d'arte e installazioni di artisti e designer e ascoltare racconti e consigli di scrittori, studiosi ed esperti di giardinaggio. Quello offerto a Cernobbio è quindi stato un viaggio a 360 gradi nel mondo del verde e dei suoi segreti. Non sorprende quindi che per presentare in anteprima una nuova rosa verde senza spine, la «Smeralda green show», ideata da Twelve Energy, sia stata scelta proprio questa cornice.

Il suggestivo parco di Villa Erba ha vissuto anche una cerimonia particolare, per rendergli omag-

gio è infatti stato deciso di piantare due salici piangenti, proprio nello stesso luogo dove anni fa ne erano presenti altri due, poi deceduti perché molto vecchi.

Sono stati numerosi, come da tradizione, anche i premi assegnati durante l'evento. La giuria tecnica ha donato il riconoscimento Collezione all'Azienda agricola Zanelli Mauro & C, il premio Ricerca a Donna di piante, e il premio Rarità a Geel Floricoltura. Tre i riconoscimenti assegnati anche dalla giuria estetica: quello per il miglior allestimento al paesaggista francese Alexandre Thomas, quello per la migliore esposizione dei prodotti ad All'origine, con la paesaggista Silvia Ghirelli, e quello per la migliore esposizione di piante nuovamente all'Azienda agricola Zanelli Mauro & C. La giuria giardi-

ni ha invece assegnato il premio «La foglia d'oro del lago di Como» a Spazio Floema «Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi» del giapponese Satoru Tabata, che si è aggiudicato anche il premio Stampa, per uno spazio che racconta, comunica ed emoziona. La stessa giuria ha assegnato il premio Giardino dell'empatia a «Giardini interiori» di Studio Zero, il premio Giardino d'artista ancora a Spazio Floema, il premio Grandi giardini italiani a «Inside nature» di Spazio AM Casali, e il premio Essenza a «Disconnected to reconnect» di Verde Passione. Fernando Caruncho si è infine aggiudicato il premio speciale Per un giardinaggio evoluto. L'ultimo riconoscimento, quello detto Giuria popolare, votato dai visitatori, sarà assegnato nelle prossime settimane.

Bricoliamo

Fantasia e manualità in casa

Orticolario 2016 sfonda la media



<http://www.bricoliamo.com/rotocalco/orticolario-2016-sfonda-la-media/#.WAdWCGu7qHu>

Ottobre 2016

Se servivano ulteriori conferme l'edizione 2016 di **Orticolario** le ha fornite tutte. **250 espositori** a occupare tutti gli spazi possibili del quartiere e del parco di Villa Erba, ma soprattutto **23 mila visitatori**, 3 mila in più rispetto alla media delle precedenti edizioni.

Immersi nella grande folla dei visitatori l'organizzazione ci ha segnalato due presenze eccellenti: **Luc Noël**, autore e presentatore del programma "Jardins et loisirs" della tv belga RTBF e **Louis Benech**, noto paesaggista francese tra i cui lavori c'è il restauro dei Giardini delle Tuileries a Parigi.

*"In questa ottava edizione, Orticolario ha confermato la sua vocazione internazionale – commenta **Moritz Mantero**, presidente di Orticolario -: non solo per la presenza di vivaisti ed espositori stranieri, ma anche per il crescente numero di visitatori provenienti*

dalla Francia, dalla Svizzera tedesca e dall'Inghilterra. Senza dimenticare che il vincitore del premio "La Foglia d'Oro del Lago di Como" è giapponese: Satoru Tabata (di Enzo), che con lo Spazio Floema ha realizzato il progetto "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi". Anche il paesaggista spagnolo Fernando Caruncho, insignito del premio "Per un giardinaggio evoluto", è rimasto affascinato da Orticolario. Evidentemente il progetto di Orticolario, che unisce la passione per la natura, l'arte e il design in una cornice di bellezza ed eleganza, riesce a suscitare grandi emozioni".

Nei tre giorni di evento, dal 30 settembre al 2 ottobre, i visitatori di **Orticolario** hanno potuto scoprire i prodotti e i racconti dei 250 espositori, rigorosamente selezionati dall'organizzazione e con presenze che non avevamo mai visto nelle manifestazioni italiane, hanno potuto ammirare le aiuole del parco di Villa Erba con oltre **20 varietà di anemoni**, i fiori del vento, protagonisti di questa edizione, hanno potuto vivere gli **otto spazi creativi**, selezionati attraverso il concorso internazionale, arricchiti dalle opere d'arte e dalle installazioni di artisti e designer e ascoltare i racconti e i consigli di scrittori, studiosi, esperti di giardinaggio.

Da non trascurare poi la tradizionale attenzione che Orticolario ha nei confronti dei **bambini**, che anche quest'anno hanno potuto conoscere la natura divertendosi grazie ai numerosi laboratori organizzati per loro.

Nel corso di Orticolario è stata presentata in anteprima "**Smeralda Green Show**", la rosa "verde" senza spine ideata da Twelve Energy, società italo-indiana che ha avviato il più grande parco di serre fotovoltaiche al mondo in Sardegna, a Villasor. La Smeralda Green Show è caratterizzata da una fronda verde e folta, senza spine; viene coltivata in pieno suolo (*raggiunge tre metri di altezza*) e cresce un centimetro al giorno dopo la raccolta dello stelo. L'**innovazione** della Smeralda Green Show è data dai rami decorativi (*derivati dalla varietà Corallo Eretta - Patfru*) che non hanno spine e possono essere lavorati facilmente grazie anche alla loro flessibilità.

Orticolario ha anche voluto anche rendere omaggio a Villa Erba con la **ri-messa a dimora** di due Salix babylonica "Pendula" (*di Pianta Mati dal 1909 di Pistoia*), salici piangenti che già tanti anni fa abitavano la zona del Laghetto delle carpe e che erano scomparsi una volta finito il loro tempo. La Salix babylonica "Pendula", più

conosciuta come salice piangente, appartiene alla famiglia delle Salicaceae ed è originaria del Medio Oriente, fra il Tigri e l'Eufrate. Si narra che abitasse i Giardini pensili di Babilonia. È una pianta legata all'acqua, che ama vivere sulle rive di fiumi e laghi.

Orticolario è per un **Giardinaggio Evoluto**: per questo ripeterà il rito di messa a dimora di nuove piante, per **ricostituire il patrimonio botanico** del Parco di Villa Erba, con grande attenzione e rispetto per il suo genius loci.

Per le dimostrazioni floreali coordinate da Rudi Casati, docente della Fondazione Minoprio, sono stati utilizzati i primi anemoni della stagione, 800 esemplari inviati dai floricoltori della Riviera Ligure (...).

Ottobre 2016



<http://www.floraldaily.com/article/6993/Italy-More-than-23,000-visitors-at-Orticolario>

Publication date: 10/10/2016

Italy: More than 23,000 visitors at Orticolario

Orticolario proved to be a cherished and appreciated event among gardening enthusiasts with more than 23,000 visitors.

Moritz Mantero, president of Orticolario, stated: "With this eighth edition, Orticolario proved to be an International event, not just for the presence of foreign exhibitors and nursery farmers, but also for the increasing amount of foreign visitors from France, Switzerland and England. Not to mention, this year the winner of "La Foglia d'Oro del Lago di Como" is Satoru Tabata (Enzo): Japanese designer of the exhibition "Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi" along with Spazio Floema. Even the Spanish landscape designer Fernando Caruncho, winner of the award "Per un giardinaggio evoluto", has been fascinated by Orticolario. Clearly Orticolario is able to induce great emotions, fusing passion for nature with art and design within a setting made of beauty and elegance".

Visitors had the possibility during the past three days of the event, from 30th September to 2nd October, to discover 250 exhibitors and their "stories beyond leaves"; to admire inside Villa Erba Garden flowerbeds of more than 20 varieties of anemone, flower of the wind and protagonist of this year's edition; to experience the eight creative spaces selected during the international contest; to be intrigued by art pieces and exhibitions created by artists and designers; to listen to tales and advice of writers, researchers, gardening experts. Even

children had the chance to experience nature while having fun through the many workshops designed just for them.



For the first time on show, “Smeralda Green Show”, the “green” rose without thorns has been presented during the event and created by Twelve Energy, an Italian-Indian society that had built the world biggest site of photovoltaic greenhouses in Villasor, Sardinia. The “Smeralda Green Show” has a peculiar appearance, green and lush without thorns; nurtured in the soil, can reach three-metres height and grows a centimeter per day after stems cutting. The innovation of Smeralda Green Show consists in its decorative branches (which come from Corallo Eretta™ - Patfru variety) without thorns and are very flexible, permitting manipulation of them easily.

Awards

On 30th September the awards were presented that international Committees assigned to those installations proposed by this year's event exhibitors and considered to be the best.

Technical Committee evaluated variety as well as rarity of arboreal specimens of the collection, attention to research and detail proposed by nursery farmers.

The “Collection Award” went to Azienda Agricola Zanelli Mauro & C (Montichiari - BS) for the impressive show of more than 35 varieties of Japanese anemones (hybrids of *Anemone japonica*) complete of explanation sheets.

Special mentions went to: Pépiniere Figoli for the selection of fig seeds (*Ficus carica*) collected in the Mediterranean basin and Vivai Tara for the 30 and more varieties of pomegranate (*Punica gratum*) with fruits of different shapes, colours and taste.

The “Research Award” went to Donne di Piante for the passion and commitment into exposing non-invasive and unusual species of bushes like Buddleja.

Special mentions went to: Vivai Piante Omezzolli for the interesting selection of table grapes and Associazione Vivai for the wide selection of unknown trees and bushes.

The “Rarity Award” went to Geel Floricoltura for the rare specimen of Moringa oleifera with its numerous uses, especially as edible plant for human and animals.

Special mentions went to: Riboni Alfredo Floricoltura for the orchid Mexipediumxerophyticum as botanical rarity and Florservice “Cactus Lago Maggiore” for its notable specimen of Euphorbia multifolia.

The Aesthetical Committee evaluated staging of spaces, as well as lighting solutions, awarding the best set-up.

The “Best set-up Award” went to the landscape designer Alexandre Thomas (France) for his project of a garden harmonizing bushes and herbaceous leaf plants with refined elegance.

Special mentions went to: Minari Buxus (Parma) for the setup of a formal topiary garden of Carpinus and Buxus on different tones of green, the Italian magazine Dove (Milan) for being able to recreate inside the idea of an enclosed garden inviting the visitor to enter and experience resting moments, the installation Sofia by Francesco Mazzola | iFlame (Capriate San Gervasio – Bg) for its exciting sculptural impact.

The “Best products set-up Award”, for the best exhibition space non-nursery farmer, a simple but effective and harmonious disposition of products on show went to “All’Origine” (Imola – Bo), together with the landscape designer Silvia Ghirelli, for the poetic setting within a fairy wood able to enhance products and vintage elements.

Special mentions went to: Shitmuseum (Gagnano Trebbiese) for the

collection of vases and furnishing made of Merdacotta®, hand-crafted, paying particular attention to detail and sustainability, Anna Flower Designer (Cassano Magnago – Va) for the specific floral compositions made of fruits and leaves, an “Animated Still-life” painted with autumnal colours, Tillandsia di Michieli Floricoltura (Vescovana – Pd) for the original exhibition of aerial bromeliaceae and tillandsia suggesting interior green walls, with a little maintenance.

The “Best plants set-up Award” for the best nursery farmer exhibiting space, a simple but still refined and harmonious exhibition of plants on show and on sell went to Azienda Agricola Zanelli Mauro & C. (Montichiari – Bs), for a wide variety of perennial herbaceous, autumn blooming plants, a vivid border with a rich biodiversity.

Special mentions went to: Aromatiche ClaGia (Sciacca – Ag) for the exhibition of unusual medicinal plants which involves all 5 senses and the Sixth Sense too, 2016 Orticolario theme, Vivaio Anna Peyron di Saskia Pellion di Persano (Castagneto Po – To) for an elegant exhibition enhancing a wide variety of berry plants autumn coloured, Floricoltura Federico Billo (Merlara – Pd) for the appealing idea of English Dianthus presented inside wooden boxes, as if they were

carnations.



For more information: **Orticolario**